

Lo Statuto è stato sostituito dall'Assemblea straordinaria dei soci, svolta il 4 luglio 2011, che ne ha approvato il nuovo testo (proposto dal Consiglio di Amministrazione) con delibera del 19 aprile 2011.

Il nuovo Statuto ha innovato l'intero assetto dell'ente, pur non modificando le caratteristiche associative né lo scopo sociale.

Tali innovazioni hanno riguardato in particolar modo:

- lo status di socio, i diritti ed obblighi dei soci, i contributi dovuti e la cessazione da tale qualifica;
- il nome dell'Assemblea, diventata Assemblea dei Soci, la costituzione e le deliberazioni della stessa, e soprattutto le attribuzioni: compete ora all'Assemblea la definizione degli indirizzi per il perseguimento degli scopi associativi; l'approvazione del bilancio consuntivo; la deliberazione degli importi relativi alle quote sociali annue; l'elezione, ogni tre anni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti; la modifica dello Statuto;
- la costituzione, le deliberazioni e le attribuzioni del Consiglio di amministrazione, individuate in modo più puntuale;
- la nomina e le attribuzioni del Presidente;
- la costituzione del Comitato di Presidenza;
- la costituzione, le deliberazioni e le attribuzioni del Collegio dei revisori dei conti;
- la disciplina del Fondo comune e del bilancio, in particolare con l'eliminazione delle situazioni dei conti semestrali;
- la disciplina delle modifiche allo Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione.

2. - Gli organi

A norma di statuto (art. 8) sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori dei conti.

All'Assemblea dei soci, composta dai rappresentanti di tutti i soci, compete la definizione degli indirizzi per il perseguimento degli scopi associativi, l'approvazione del bilancio consuntivo, la deliberazione degli importi relativi alle quote sociali annue, l'elezione, ogni tre anni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, modificare lo Statuto.

Il 4 giugno 2011 sono state tenute una assemblea ordinaria ed una straordinaria, quest'ultima ha approvato le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 20 maggio 2010.

Gli associati appartengono a due categorie: associati sostenitori e ordinari, come si evince dal prospetto che segue:

ASSOCIATI	ASSOCIATI SOSTENITORI
Amministrazione Provinciale di Latina	Banca d'Italia
ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma	Regione Basilicata
Ass.Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	Regione Calabria
Associazione Bancaria Italiana ABI	Regione Molise - Campobasso
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	Regione Puglia - Bari
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	Regione Sicilia - Palermo
Associazione Manlio Rossi - Doria	Regione Campania - Napoli
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Napoli	Unione degli Industriali della Provincia di Napoli
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Salerno	Università degli studi di Reggio Calabria
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Chieti	Banco di Napoli S.p.A.
Centro Regionale di Program. della Sardegna - Cagliari	IPRES Ist. Pugliese di ricerche economiche e sociali - Bari
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella - Palermo	
Comune di Ischia	
Confederazione Generale Industria Italiana	
Confindustria Sicilia	
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	
Istituto Regionale per il Finanziamento Industrie in Sicilia -IRFIS	

Attualmente 6 regioni meridionali su 8 sono soci sostenitori.

Per il ruolo di consigliere di amministrazione non è prevista indennità di carica o gettone di presenza. Nella seguente tabella sono esposti i compensi erogati nel 2011 al Direttore e ai tre Revisori dei conti.

	2010	2011
Direttore *	110.606	131.490
Collegio revisori dei conti	13.944	13.944

*l'importo è riportato dall'ente tra le spese per il personale

Il Consiglio di Amministrazione può essere composto da 15 a 20 membri nominati dall'Assemblea (il consiglio attuale annovera 18 membri), oltre ai membri designati dai soci sostenitori (attualmente in numero di 11). Se il numero per qualsiasi motivo, dovesse scendere a meno di dieci, l'intero consiglio decadrebbe.

Il Consiglio deve riunirsi almeno quattro volte l'anno e nell'anno 2011 le riunioni sono state cinque.

Il Consiglio è investito di ogni potere per decidere sulla determinazione delle iniziative da assumere e da promuovere e sui criteri da seguirsi nell'attuazione degli scopi dell' Associazione, sull'amministrazione ordinaria e straordinaria di essa e approva annualmente il Programma delle attività di ricerca e il Bilancio Preventivo che è ad esso allegato.

In particolare il Consiglio:

a) fissa le direttive per l'esecuzione dei compiti statutari; b) predispone ed approva il Bilancio Consuntivo, il Bilancio Preventivo, approva il Programma Annuale di Ricerca; c) delibera la convocazione dell'Assemblea dei Soci fissandone l'Ordine del Giorno; d) può deliberare l'istituzione di uffici o sedi secondarie; e) può proporre all'Assemblea dei Soci eventuali modifiche statutarie; f) decide gli indirizzi per gli eventuali investimenti patrimoniali e per le attività di carattere finanziario e patrimoniale; g) elegge nel suo seno, nella prima riunione dopo l'elezione del Consiglio di Amministrazione per il triennio del proprio mandato, il Presidente che resta in carica per la medesima durata; h) determina sull'Ammissione dei nuovi Soci; i) nomina il Direttore; l) può eleggere un Presidente Emerito dell'Associazione, fra i soggetti che si siano particolarmente distinti nell'impegno associativo, e siano espressione delle tradizioni e dei valori della SVIMEZ. Al Presidente Emerito sono affidate funzioni di

rappresentanza dell'Associazione, su mandato del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Emerito è componente di diritto del Consiglio di Amministrazione. Per l'esercizio delle attribuzioni di propria competenza il Consiglio di Amministrazione potrà rilasciare procure e/o deleghe ad uno o più dei suoi Consiglieri.

Il Presidente è eletto, fra i Consiglieri, dal Consiglio di Amministrazione nella prima seduta dopo la ricostituzione dello stesso. Dura in carica un triennio, e comunque il periodo in cui è in carica il Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi, con facoltà di conferire procure. Egli convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, in casi urgenti può prendere provvedimenti di ordinaria competenza del C.d.A. stesso, nomina e revoca i dirigenti, i funzionari e gli impiegati, dandone poi comunicazione al Consiglio di Amministrazione; determina i contratti di collaborazione; emana ogni provvedimento concernente il personale.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, e sovrintende, assicurandone il coordinamento, al funzionamento dei servizi e degli altri uffici dell'Associazione. Redige lo schema del progetto di Bilancio Consuntivo, di Bilancio Preventivo e del Programma Annuale di Ricerca, da presentare al Consiglio di Amministrazione. Nei casi di urgenza adotta i provvedimenti necessari nei riguardi del personale e ne riferisce al Presidente. Il Direttore è responsabile della conservazione dei registri dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'aumento nel 2011 del trattamento economico del Direttore, come evidenziato nella tabella precedente, è da imputare al rinnovo del contratto dei dirigenti fermo al 2001.

Il controllo interno sulla gestione dell'Associazione è svolto dal Collegio dei revisori dei conti che si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

Nel 2010 sono stati rinnovati tutti gli organi per il triennio 2010-2012.

Nella riunione del 30 novembre 2011 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della SVIMEZ ha proceduto alla nomina - ai sensi dell'art. 12 dello Statuto - di un Vice Presidente e di un Comitato di Presidenza che assiste il Presidente nella realizzazione del programma di attività e nell'attuazione di iniziative sociali.

3. - Le risorse umane

Al 31 dicembre 2011 l'organico era costituito da 23 unità, classificabili come nel seguente prospetto, a raffronto con il 2010.

	2010	2011
Personale addetto ai servizi	11	11
Personale di ricerca	8	9
Totale	19	20
Dirigenti	3	3
Totale	22	23
Ruolo dei servizi		
I Addetto	2	2
II Ausiliario		
III Segretario	3	3
IV Tecnico	4	3
V Responsabile	2	2
Totale	11	10
Ruolo della ricerca		
I Tecnico	2	2
II Collaboratore		
III Ricercatore	2	4
IV Ricercatore avanzato	2	1
V Esperto	2	3
Totale	8	10

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni di questo e del costo unitario medio.

in migliaia di euro

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE	2010	2011	Var. %
A)			
- Stipendi	958,6	1.049,8	9,5%
- Straordinari	31,1	43,7	40,5
- Oneri previdenziali	300,7	332,9	10,7
TOTALE A)	1.290,4	1.426,4	10,5
B)			
- Assicurazioni malattie e infortuni	36,2	39,5	9,1
- Buoni pasto	33,6	36,4	8,3
- Formazione professionale	1,2	1,9	58,3
- Trattamento fine rapporto	92,0	110	19,6
TOTALE B)	163,0	187,8	15,2
TOTALE GENERALE (A+B)	1.454,1	1.614,3	11

*Il costo ricomprende anche il trattamento economico del Direttore

in migliaia di euro

	2010	2011	Var. %
Costo complessivo	1.454,1	1.614,3	11
Costo unitario medio	66,1	70,2	6,2

Come mostrano le tabelle, il costo complessivo del personale nell'esercizio 2011 ammonta a 1.614.328 euro con un incremento dell' 11% rispetto al passato esercizio, mentre nel 2010 l'incremento rispetto al 2009 era stato pari al 3,3%. Nel costo complessivo è ricompreso anche l'onere relativo alla quota-parte dei costi relativi al personale impegnato anche nell'attività di collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'incremento delle spese pari a 160.214 euro rispetto all'esercizio 2010 è stato determinato dall'assunzione di un nuovo ricercatore, dal passaggio di una unità dal ruolo dei servizi a quello della ricerca cui è conseguito un diverso inquadramento economico. Inoltre è stato effettuato un ulteriore passaggio di qualifica nel ruolo della ricerca (da ricercatore avanzato ad esperto) e attivati meccanismi di premialità previsti dal contratto di lavoro dei dipendenti. Infine detto incremento è stato determinato anche dall'adeguamento del contratto dirigenti, fermo come già detto al 2001 e rinnovato nel 2011.

Ricomprendendo oltre alle spese per il personale dipendente anche quelle per collaborazioni esterne, il costo del lavoro per la SVIMEZ passa a fine esercizio 2011 a 2.098,8 migliaia di euro con un incremento dell'11,2% e con un'incidenza rispetto alla spesa totale del 77,7%. Può essere rappresentato, in sintesi, come nel prospetto seguente:

migliaia di euro

COSTO DEL LAVORO	2010	2011	Var.%
Personale dipendente	1.454,1	1614,3	11,0
Collaborazioni esterne	432,9	484,5	11,9
TOTALE	1.887	2.098,8	11,2

Nel prospetto che segue, è esposta analiticamente la spesa per le collaborazioni esterne relativa all'esercizio in esame, sempre posta a confronto con il 2010.

in migliaia di euro

SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE	2010	2011	Inc. %	Var. %
- Collaborazioni per il Rapporto annuale	128,3	68,9		-46,3
-Collaborazione di Amministratori	91,5	85,4		-6,7
- Altre collaborazioni di ricerca	73,0	53,8		-26,3
- Collaborazioni in campo statistico	5,0	65,1		1202,0
- Collaborazioni ricerca CONFIDI		10,0		
- Collaborazioni per la regione Calabria		11,1		
-Collaborazioni per la Regione Basilicata		8,0		
- Collaborazioni per "Ministero Trasporti"	14,0	36,5		160,7
-Collaborazioni per Rapporto Finanza dei Comuni		8,0		
-Collaborazioni per Osservatorio Regioni		10,0		
-Collaborazioni per 150^	50,0	55,5		11
- Collaborazioni amministrative e servizi	42,1	40,0		-5
- Rimborso spese e contributi previdenziali	29,0	32,2		11
Totale	432,9	484,5		11,9

Le spese per le collaborazioni esterne presentano un incremento dell'11,9% rispetto al 2010, determinato in maggior misura dalla spesa sostenuta per le collaborazioni statistiche (connesse alla realizzazione del progetto di ricerca su "150 anni di statistiche italiane: Nord-Sud, 1861-2011") che la SVIMEZ ha realizzato nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

La sopra indicata tabella evidenzia l'aumento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di ricerca previste dal contratto stipulato con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e alcune spese quali quelle relative alla realizzazione del "Rapporto 2011 sulla finanza dei comuni", quelle relative alle attività di ricerca sui "Confidi del Mezzogiorno" nonché quelle derivanti dalla Convenzione con la Regione Basilicata. Quanto alle altre voci, diminuiscono le spese per le collaborazioni per il Rapporto annuale, le spese per collaborazioni di ricerca e le collaborazioni di Amministratori, in lieve calo risultano anche quelle per le collaborazioni amministrative e servizi.

A tal proposito si conferma quanto già affermato nelle precedenti relazioni in ordine al ricorso a collaborazioni esterne soprattutto in materie rientranti nelle competenze della struttura amministrativa dell'Associazione, nonché al conferimento di incarichi ad esperti scelti all'interno dello stesso Consiglio d'Amministrazione.

La Corte ribadisce inoltre la necessità di una razionale programmazione dell'effettivo fabbisogno delle risorse umane in relazione non solo ai carichi di lavoro ordinario, ma soprattutto ai progetti di ricerca e alle conseguenti esigenze di integrazione del personale in un'ottica di corretta gestione.

Una raccomandazione tanto più importante nel presente esercizio, considerato l'aumentato ricorso alle collaborazioni esterne, la cui spesa si è incrementata dell'11,9% rispetto al 2010, nonostante il contestuale aumento delle risorse professionali interne.

4. - L'attività istituzionale

Le attività della SVIMEZ per l'esercizio 2011 si sono svolte nel quadro degli orientamenti emersi e delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 25 gennaio, del 19 aprile, del 7 giugno, del 30 novembre e del 20 dicembre 2011, nonché della delibera dell'Assemblea dei Soci del 4 luglio 2011, che ha approvato la Relazione del C.d.A. sul Bilancio 2010.

Nell'esercizio esaminato emerge l'orientamento dell'Associazione di rafforzare i rapporti e le collaborazioni con le regioni del Mezzogiorno attraverso le istituzioni locali. In tale direzione si colloca l'obiettivo di collaborazione con le Università del Mezzogiorno che, avviato nel corso del 2009, ha portato alla istituzione del "Forum delle Università" istituito con un "Protocollo d'Intesa" nel mese di febbraio 2010 tra la SVIMEZ stessa e sedici Università ubicate nelle regioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di creare una collaborazione permanente tra il mondo universitario e la SVIMEZ stessa sui temi della ricerca e dell'alta formazione.

Brevemente si riferisce sulle principali attività, ricerche e studi condotti dalla SVIMEZ durante il periodo di riferimento.

1) Il Rapporto 2011 sull'economia del Mezzogiorno

Il Rapporto sull'economia del Mezzogiorno 2011 delinea un quadro generale sull'economia dell'area. La prima parte ha ad oggetto l'esame degli andamenti del 2010 e cenni sul 2011. La seconda ha ad oggetto la descrizione delle politiche a favore del Mezzogiorno e la valutazione dei loro risultati. Infine la terza è dedicata a "Mezzogiorno tra passato e futuro: la possibile ripresa del processo di trasformazione".

Sono state oggetto di trattazione in sede di *Rapporto SVIMEZ 2011* anche le tematiche relative alle reti di trasporto.

2) L'Osservatorio delle Regioni del Mezzogiorno

Il progetto offre il supporto tecnico e analitico necessario per monitorare l'andamento dell'economia meridionale e degli interventi di politica economica europea, nazionale e regionale aventi impatto sui territori del Sud. Il 21 luglio 2011 si è svolta, presso la SVIMEZ, la prima riunione cui hanno partecipato i rappresentanti delle Regioni meridionali associate alla SVIMEZ.

Quanto all'attività che la SVIMEZ sviluppa con le singole Regioni aderenti mediante Convenzioni bilaterali, il 22 dicembre 2010 è stata rinnovata la Convenzione tra la SVIMEZ e la Regione Siciliana.

Alla fine del mese di luglio 2011 è stata stipulata una Convenzione con la Regione Basilicata, per la verifica dell'impatto sulla Basilicata e sul Mezzogiorno dei principali provvedimenti di politica economica nazionale.

Il 14 settembre 2011 è stata stipulata una prima Convenzione tra la SVIMEZ e la Regione Calabria, di durata e importo limitati, avente ad oggetto il supporto tecnico-scientifico dell'Associazione alla stesura del DPEFR 2012-2014.

3) Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia

In occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la SVIMEZ ha realizzato alcune opere pubblicate poi nella Collana della SVIMEZ.

Il primo volume, dal titolo "*150 anni di statistiche italiane: Nord e Sud, 1861-2011*", reca un aggiornamento delle informazioni statistiche contenute nella precedente opera, realizzata dalla SVIMEZ nel 1961 in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia.

Il secondo volume, "*Le Università del Mezzogiorno nella storia dell'Italia unita, 1861-2011*", è frutto del lavoro congiunto delle Università meridionali che nel 2010 hanno costituito presso la SVIMEZ il "Forum delle Università per il Mezzogiorno".

Il numero 1-2/2011 della "Rivista giuridica del Mezzogiorno" è un fascicolo speciale dedicato al tema del *Federalismo e Mezzogiorno, a 150 anni dall'Unità d'Italia*.

Il volume "*Diciotto voci per l'Italia unita*", raccoglie scritti significativi della storia del pensiero meridionalistico, redatti da diciotto esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni, che nell'arco di centotrent'anni, a partire dall'Unità d'Italia, testimoniano attenzione per le problematiche del Mezzogiorno.

4) Le ricerche statistiche e di economia territoriale

Nel corso dell'anno sono stati aggiornati dalla SVIMEZ per il 2008 ed il 2009 e stimati per il 2010 i dati della serie di contabilità economica regionale calcolata secondo la procedura del Sistema europeo dei Conti (SEC 95) e basata sulla classificazione delle Attività Economiche del 2002 (ATECO 2002). L'approntamento del volume "*150 anni di statistiche italiane: Nord e Sud, 1861-2011*" ha offerto l'occasione per la ricostruzione di serie storiche omogenee dei dati di contabilità economica relativi alle venti regioni italiane e alle cinque ripartizioni territoriali: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Centro-Nord e Mezzogiorno dal 1951 al 1994, coerenti con quelle stimate dall'ISTAT per il successivo periodo 1995-2009.

Grazie alla collaborazione della Banca d'Italia, si è proceduto alla ricostruzione di serie storiche dal 1890 ad oggi di statistiche sulla struttura

creditizia delle regioni italiane con riferimento alla numerosità delle banche, alla presenza di sportelli e alla dimensione dei depositi e degli impieghi.

Nel corso del 2011 sono proseguiti i correnti rapporti di collaborazione con i diversi settori dell'ISTAT. Tali scambi – che hanno riguardato sia la valutazione delle metodologie di calcolo impiegate nelle stime dei dati, sia la valutazione degli andamenti – presentano interesse ai fini dell'opportuno monitoraggio in corso d'anno dell'evoluzione congiunturale dell'economia italiana e, indirettamente, del Mezzogiorno e del Centro-Nord.

5) Le ricerche di econometria

Nel corso del 2011 è proseguito l'aggiornamento delle equazioni, circa 300, presenti nel modello econometrico bi-regionale della SVIMEZ (NMODS) con ampliamento del modulo relativo alla Finanza Pubblica

6) Ricerche sul mercato del lavoro e capitale umano

Le analisi sul mercato del lavoro a livello regionale sono state effettuate sia, come di consueto, nel Rapporto annuale, sia in una specifica Audizione della SVIMEZ presso la Commissione XI Lavoro della Camera dei Deputati, nell'ambito della "Indagine conoscitiva sul mercato del lavoro tra dinamiche di accesso e fattori di sviluppo", sia in note di carattere congiunturale predisposte a cadenza trimestrale. L'acquisizione dei "file ricerca" dell'indagine trimestrale sulle Forze di lavoro, ha permesso di offrire alle Regioni con cui sono in corso Convenzioni di ricerca un quadro aggiornato degli andamenti e di analizzare elementi qualitativi sull'evoluzione della domanda e dell'offerta di lavoro.

Un filo specifico e approfondito di analisi e attenzione, avviato con una nota nel corso del 2010, è stato dedicato alla condizione lavorativa femminile al Sud, nonché alle dinamiche demografiche della popolazione giovanile.

7) Le ricerche giuridico-legislative

L'attività si è incentrata, in maniera particolare, sullo studio della attuazione del federalismo fiscale e amministrativo in chiave meridionalistica, nel periodo storico che intercorre tra l'Unificazione e i giorni nostri. A questa tematica sono stati dedicati i contributi raccolti nel fascicolo speciale (n. 1-2/2011) della "Rivista giuridica del Mezzogiorno", dal titolo "*Federalismo e Mezzogiorno a 150 anni dall'Unità d'Italia*", presentato il 30 maggio 2011 a Roma, alla Camera dei Deputati, in occasione della Giornata di Studi SVIMEZ su "Nord e Sud a 150 anni dall'Unità d'Italia".

5. - I risultati contabili della gestione

Lo Statuto prevede all'art.16 che entro il quindicesimo del mese di novembre di ogni anno il Direttore predisponga lo schema di Bilancio Preventivo, per l'esercizio successivo, accompagnato dal Programma Annuale di Ricerca, da presentare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, entro il mese di aprile il Direttore deve predisporre anche il Bilancio Consuntivo e la Relazione sull'attività dell'Associazione nell'esercizio precedente. Tali documenti, deliberati dal Consiglio d'Amministrazione, vengono presentati annualmente all'Assemblea degli Associati per l'esame e l'approvazione. Il nuovo Statuto ha eliminato la redazione della "situazione dei conti" che, alla scadenza di ogni semestre, veniva presentata all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il conto consuntivo 2011, costituito da un conto proventi e spese e dalla situazione patrimoniale, è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2012 ed è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati il 26 giugno 2012. Il Collegio dei Revisori dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite sui valori di bilancio, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in data 7 giugno 2012.

Il consuntivo al 31 dicembre 2011 comprende sia le attività ordinarie svolte dalla SVIMEZ, che le attività soggette a regime IVA. Pertanto, nel conto dei proventi e delle spese, l'Ente, oltre alla rappresentazione contabile complessiva dell'Attività SVIMEZ, ha riportato anche le contabilizzazioni separate.

5.1 Il conto proventi e spese

Con riferimento ai risultati di gestione si riportano, nel prospetto seguente, i dati riassuntivi che l'Ente espone nel conto proventi e spese, che riporta componenti anche non finanziarie, posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2010 e con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

in euro

CONTO PROVENTI E SPESE	2010	2011	Var. %
<u>PROVENTI</u>			
- Quote associative e contributi enti	144.000	132.950	-7,7
- Contributo Stato	1.787.000	1.640.466	-8,2
-- Contratto con Ministero trasporti	33.000	77.000	133,3
- Convenzione con la Regione Calabria		20.000	
- Provento da partecipazione SIMEZ	110.000	110.000	
- Convenzione con la Regione Siciliana	62.500	125.000	100
- Contratto di ricerca con il CNEL		16.200	
- Proventi accessori	27.530	12.144	-55,9
-Forum delle Università		80.000	
-Convenzione con la Regione Basilicata		39.500	
-Contratto di servizio		40.031	
- Sopravvenienze attive	2.000	4.700	135
TOTALE	2.182.230	2.281.791	4,56
<u>SPESE</u>			
- Personale	1.454.114	1.614.328	11
- Collaborazioni esterne	432.919	484.506	12
- Spese generali e varie	360.843	380.363	5
- Spese per comunicazione	47.706	46.062	-3
- Spese di stampa	90.309	165.483	82
-Amm.to spese ristrutturazione locali	11.465		
- Sopravvenienze passive	8.493	569	-93
TOTALE	2.412.859	2.702.776	12
RISULTATO D'ESERCIZIO	-230.629	-442.739	92
Avanzo (+) Disavanzo (-)			

Il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2011 un risultato negativo di 442.739 euro (quasi raddoppiato rispetto al 2010) dipeso dal notevole aumento delle spese (pari al 12%), a fronte del ben più modesto aumento delle entrate (4,56%).

Quanto alle entrate occorre evidenziare in primo luogo la riduzione del contributo dello Stato (-8,2%)² e delle quote associative (-7,7%).

² Il contributo dello Stato originariamente previsto dalla Legge di Stabilità n. 220 del 13/12/2010 per l'anno 2011 in euro 1.836.000 è stato successivamente decurtato di euro 195.534.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento, nell'ultimo biennio, del numero degli associati e delle entrate associative ridottesi a seguito del recesso degli originari associati INVITALIA e IPI.

Quote associative

ASSOCIATI	2010	2011
Amministrazione Provinciale di Latina	750,00	750,00
ANCE - Associazione Nazionale costruttori Edili Roma	750,00	750,00
Ass. Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	750,00	750,00
Associazione Bancaria Italiana ABI	1.500,00	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	750,00	750,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.000,00	1.000,00
Associazione Manlio Rossi - Doria	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Napoli	750,00	750,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Salerno	750,00	750,00
Centro Regionale di Program. della Sardegna - Cagliari	1.000,00	1.000,00
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella - Palermo	750,00	750,00
Comune di Ischia	2.000,00	2.000,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.150,00	5.150,00
Confindustria Sicilia	3.000,00	3.000,00
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	750,00	0,00
Banca d'Italia	10.300,00	10.300,00
Regione Basilicata	10.300,00	10.300,00
Regione Calabria	10.300,00	10.300,00
Regione Molise - Campobasso	10.300,00	10.300,00
Regione Puglia - Bari	10.300,00	10.300,00
Regione Sicilia - Palermo	10.300,00	10.300,00
Banco di Napoli SpA	10.300,00	10.300,00
Unione degli Industriali della Provincia di Napoli	10.300,00	10.300,00
Università degli studi di Reggio Calabria	10.300,00	10.300,00
Regione Campania - Napoli	10.300,00	10.300,00
IPRES Ist. Pugliese di ricerche economiche e sociali - Bari	10.300,00	10.300,00
INVITALIA SPA	10.300,00	0,00
Totale	144.000,00	132.950,00

Sono invece aumentate le entrate derivanti dalle attività svolte in convenzione e dai centri di ricerca.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre stipulata con la partecipata SIMEZ un "Contratto per la fornitura di assistenza e consulenza a carattere continuativo e utilizzo degli spazi attrezzati", che ha comportato un'entrata di 40.031 euro.

È da evidenziare inoltre l'entrata del dividendo per Euro 110.000 derivante dalla partecipazione nella suddetta SIMEZ.

Quanto alle spese, si riscontra un notevole aumento per le "Spese di stampa", incrementatesi rispetto al 2010 dell'83% a causa, principalmente, della spesa di carattere straordinario relativa ai due volumi realizzati nell'ambito dell'iniziativa per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Aumenta anche la spesa relativa ai "Quaderni SVIMEZ", per effetto della pubblicazione di un maggior numero di fascicoli rispetto al 2010; in linea con l'esercizio precedente risultano invece le spese per le due Riviste trimestrali della SVIMEZ .

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa.

SPESE DI STAMPA	2010	2011	Var.%
Rivista giuridica del Mezzogiorno	29.730	29.982	0,8
Rivista economica del Mezzogiorno	28.218	30.870	9,4
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	25.150	26.549	5,6
Quaderni SVIMEZ	7.211	12.947	73,3
Pubblicazioni monografiche	0	65.135	
Totale	90.309	165.483	83,2

In aumento rispetto al 2010 anche le "spese per il personale" (pari a +11% rispetto all'esercizio 2010) e le "Spese per collaborazioni esterne" (pari a +12% rispetto all'esercizio 2010) con un incremento di euro 51.587 rispetto al 2010.

Le "Spese generali e varie" risultano nel 2011 in aumento rispetto all'anno precedente (+Euro 19.520, pari a +5%). L'incremento è dato sostanzialmente dall'aumento delle spese per affitti, canoni, manutenzioni e pulizie, telefono, posta, recapiti, "viaggi, locomozione e rappresentanza", "ritenute su interessi" e "varie".

La voce " Ammortamento spese ristrutturazione locali" (11.465 Euro) si riferisce alla quota parte di costo complessivo di 80.255 Euro ammortizzabile in 7 anni che costituisce un'uscita di natura straordinaria connessa ai lavori di miglioramento della sede sociale effettuati ad inizio 2011.

La voce " Spese per comunicazione" si riferisce al costo sostenuto per l'invio gratuito di pubblicazioni SVIMEZ a istituzioni pubbliche e private e ad altre spese di carattere promozionale. Tale voce ha registrato una diminuzione di Euro 1.644 rispetto al 2010, pari a - 3%.

5.2 La situazione patrimoniale

Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio 2011, posta a raffronto con il 2010.

in euro

ATTIVITÀ	2010	2011	Var. %
Cassa	720	312	-56,7
Disponibilità presso banche	500.885	296.748	-40,8
Titoli	1.500.000	1.200.000	-20
Crediti	266.106	246.566	-7,3
Erario per imposta sostitutiva	2.192	2.655	21,1
Erario c/ acconti	926	661	-28,6
Erario c/ credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	15.545	13.712	-11,8
Depositi presso terzi	1.754	1.754	
Capitale SIMEZ	454.000	454.000	
Credito da partecipazione SIMEZ	110.000	220.000	100
Beni strumentali	1	1	
Spese ristrutturazione locali da ammortizzare		80.255	
Totale Attività	2.852.129	2.516.664	-11,8
PASSIVITÀ			
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	98.888	125.690	27,1
Debiti per oneri tributari	6.600	4.266	-35,4
Debiti diversi	86.996	76.211	-12,4
Fondo trattamento fine rapporto	979.633	1.060.528	8,3
Debito imposta sostitutiva	2.950	4.181	41,7
Fondo oneri da sostenere	1.907.691	1.677.062	-12,1
Totale passività	3.082.758	2.959.403	-4
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-230.629	-442.739	-92
Totale a pareggio	2.852.129	2.516.664	-11,8

Il patrimonio netto dell'Associazione, che figura nella contabilità dell'ente sotto l'impropria denominazione di "fondo oneri da sostenere", pari, al 1 gennaio 2011, ad euro 1.677.062, si è ridotto, al 31 dicembre 2011, ad euro 1.234.323 per effetto del disavanzo economico d'esercizio del 2011 (- 442.739 euro).